



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento  
delle Finanze Ragioneria  
Generale  
dello Stato

## Rapporto sulle entrate - Maggio 2023

Le entrate tributarie e contributive nei primi cinque mesi del 2023 mostrano nel complesso una crescita di 11.891 milioni di euro (+4,0 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della variazione positiva delle entrate tributarie (+6.687 milioni di euro, +3,5 per cento) e della crescita, in termini di cassa, delle entrate contributive (+5.204 milioni di euro, +5,0 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

## Andamento delle entrate tributarie

### 1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie <sup>(1)</sup> nel periodo gennaio-maggio aumentano di 6.687 milioni di euro (+3,5 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Il gettito delle imposte contabilizzate al bilancio dello Stato cresce di 6.178 milioni di euro (+3,3 per cento). In flessione gli incassi da attività di accertamento e controllo (-484 milioni di euro, -9,6 per cento). La crescita risulta significativa anche per le entrate degli enti territoriali (+1.423 milioni di euro, +12,1 per cento). Le poste correttive - che riducono le entrate del bilancio dello Stato - sono in aumento di 430 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2022 (3,6 per cento).

Gen-Mag	2022	2023	Δ	Δ%
Totale	190.786	197.473	6.687	3,5%
Bilancio Stato	185.895	192.073	6.178	3,3%
Accertamento e contr.	5.042	4.558	-484	-9,6%
Enti territoriali	11.777	13.200	1.423	12,1%
Poste correttive (*)	-11.928	-12.358	-430	-3,6%

*mln di euro*

(\*) le poste correttive nettizzano il gettito

<sup>(1)</sup> Nota bene: dall'anno 2023 sono state introdotte alcune modifiche ai criteri di classificazione tra entrate tributarie e entrate extratributarie. In particolare il capitolo relativo al gioco del lotto che fino al 2022 era

stato classificato tra le entrate tributarie, nel 2023 viene ricondotto alle entrate extratributarie. Al contrario le entrate relative alla ritenuta sulle vincite del gioco del lotto che, sino al 2022 venivano classificate tra le extratributarie, dal 2023 sono ricondotte alle entrate tributarie. I dati presentati in questo Rapporto sono stati resi omogenei nei confronti tra il 2022 e il 2023.

## 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nei primi cinque mesi del 2023 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 192.073 milioni di euro (+6.178 milioni di euro, +3,3 per cento).

Le entrate relative alle imposte dirette risultano pari a 100.185 milioni di euro (+4.012 milioni di euro, +4,2 per cento); quelle relative alle imposte indirette ammontano a 91.888 milioni di euro (+2.166 milioni di euro, +2,4 per cento).

Tra le entrate derivanti dalle imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 87.736 milioni di euro (+6.170 milioni di euro, +7,6 per cento) principalmente per effetto dell'aumento delle ritenute di lavoro IRPEF (+5.906 milioni di euro, +7,5 per cento). L'IRES è stata pari a 2.578 milioni di euro (+882 milioni di euro, +52,0 per cento). Positivi sono gli andamenti delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (+473 milioni di euro, +38,7 per cento) e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Tfr e sui rendimenti dei fondi di previdenza (+591 milioni di euro). In flessione il gettito dell'imposta sostitutiva sui redditi e sulle ritenute su interessi e altri redditi di capitale (-401 milioni di euro, -8,9 per cento) e dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze per il risultato registrato a febbraio sul risparmio gestito derivato dai pesanti cali di mercato, concentrati soprattutto nella prima metà del 2022 (-2.046 milioni di euro, -95,8 per cento). In diminuzione anche il gettito dell'imposta sostitutiva sul valore attivo dei fondi pensione per la forte contrazione dei rendimenti registrata nel 2022 (-1.921 milioni di euro, -93,8 per cento).

Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 63.773 milioni di euro (+2.086 milioni di euro, +3,4 per cento): 55.595 milioni di euro (+2.643 milioni di euro, +5,0 per cento) derivano dalla componente relativa agli scambi interni; 8.178 milioni di euro (-557 milioni di euro, -6,4 per cento) dal prelievo sulle importazioni. In flessione risulta il gettito dell'imposta di bollo (-855 milioni di euro, -22,1 per cento). In crescita il gettito dell'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (+964 milioni di euro, +12,3 per cento). Le entrate di lotterie e altre attività di gioco ammontano a 3.025 milioni di euro registrando un aumento pari a 255 milioni di euro (+9,2 per cento).

Gen-Mag	2022	2023	Δ	Δ%
Totale	185.895	192.073	6.178	3,3%
Imp. Dirette	96.173	100.185	4.012	4,2%
IRPEF	81.566	87.736	6.170	7,6%
IRES	1.696	2.578	882	52,0%
Imp. Indirette	89.722	91.888	2.166	2,4%
IVA	61.687	63.773	2.086	3,4%
Oli minerali	7.829	8.793	964	12,3%

*mln di euro*

## 1.2 Incassi da attività di accertamento e controllo.

Nel periodo gennaio-maggio 2023 il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo è pari a 4.558 milioni di euro e registra una variazione negativa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-484 milioni di euro, -9,6 per cento). In flessione risulta la componente relativa alle imposte dirette (-669 milioni di euro, -23,2 per cento) per il versamento straordinario effettuato nel mese di marzo dello scorso anno da un grande contribuente. In crescita la componente relativa alle imposte indirette (+185 milioni di euro, +8,6 per cento).

Gen-Mag	2022	2023	Δ	Δ%
Totale	5.042	4.558	-484	-9,6%
Imp. Dirette	2.881	2.212	-669	-23,2%
Imp. Indirette	2.161	2.346	185	8,6%

*mln di euro*

### 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nei primi cinque mesi del 2023 ammontano a 13.200 milioni di euro e registrano una crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+1.423 milioni di euro, +12,1 per cento). In aumento le entrate Irap (+866 milioni di euro, +16,3 per cento) legate all'incremento dei versamenti per l'Irap privata (+355 milioni di euro, +44,3 per cento) e per Irap pubblica (+511 milioni di euro, +11,3 per cento) interessata dai rinnovi contrattuali definiti nel 2022.

Gen-Mag	2022	2023	Δ	Δ%
Totale	11.777	13.200	1.423	12,1%
Add. Regionale	4.009	4.412	403	10,1%
Add. Comunale	1.472	1.616	144	9,8%
IRAP	5.326	6.192	866	16,3%
IMU - IMIS	936	953	17	1,8%
TASI	34	27	-7	-20,6%

*mln di euro*

### 1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo gennaio-maggio 2023 sono risultate pari a 12.358 milioni di euro, in crescita rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (+430 milioni di euro, +3,6 per cento). In flessione le compensazioni relative alle imposte dirette (-334 milioni di euro, -9,8 per cento) e quelle riferite agli enti territoriali (-4 milioni di euro, -4,2 per cento). In aumento le compensazioni relative alle imposte indirette (+768 milioni di euro, +9,1 per cento).

Gen-Mag	2022	2023	Δ	Δ%
Totale	11.928	12.358	430	3,6%
Comp. Dirette	3.394	3.060	-334	-9,8%
Comp. Indirette	8.439	9.207	768	9,1%
Comp. Territoriali	95	91	-4	-4,2%

*mln di euro*

## 2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 193.106 milioni di euro, in crescita di 11.549 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2022 (+6,4 per cento). In aumento gli incassi delle imposte dirette (+6.112 milioni di euro, +6,6 per cento) tra i quali va segnalata la crescita del gettito dell'IRPEF (+9.180 milioni di euro, pari a +11,9 per cento) influenzata dall'aumento dei versamenti in conto residui, registrati nel mese di aprile 2023 e riferiti alla componente delle ritenute dipendenti statali, pari a 2.964 milioni di euro a fronte di versamenti che, ad aprile 2022, erano risultati pari a 58 milioni di euro. Al netto di tali versamenti in conto residui, il gettito delle imposte dirette registra un aumento di 3.206 milioni di euro (+3,5 per cento) e il gettito IRPEF di 6.274 milioni di euro (+8,2 per cento). La variazione è positiva anche per gli incassi delle imposte indirette (+5.437 milioni di euro, +6,1 per cento). Anche in questo la crescita del gettito dell'IVA (+5.658 milioni di euro, pari a +9,2 per cento) è trainata dall'aumento dei versamenti in conto residui, riferiti alla componente degli scambi interni, registrati nel mese di gennaio 2023, pari a 3.658 milioni di euro, a fronte di versamenti che, nel gennaio 2022, erano risultati pari a 820 milioni di euro. Al netto dei versamenti in conto residui, il gettito delle imposte indirette registra un aumento di 2.599 milioni di euro (+3,0 per cento) e il gettito IVA di 2.820 milioni di euro (+4,6 per cento).

## Appendice statistica

<b>Bilancio dello Stato</b>				
<b>Competenza giuridica</b>				
Gen-Mag	2022	2023	Δ	Δ%
Totale entrate	185.895	192.073	6.178	3,3%
Totale Dirette	96.173	100.185	4.012	4,2%
IRPEF	81.566	87.736	6.170	7,6%
IRES	1.696	2.578	882	52,0%
Sostitutiva	4.490	4.089	-401	-8,9%
Altre dirette	8.421	5.782	-2.639	-31,3%
Totale Indirette	89.722	91.888	2.166	2,4%
IVA	61.687	63.773	2.086	3,4%
Oli minerali	7.829	8.793	964	12,3%
Tabacchi	3.774	4.296	522	13,8%
Lotterie e giochi	2.770	3.025	255	9,2%
Altre indirette	13.662	12.001	-1.661	-12,2%

*mln di euro*

<b>Bilancio dello Stato</b>				
<b>Incassi</b>				
Gen-Mag	2022	2023	Δ	Δ%
Totale entrate	181.557	193.106	11.549	6,4%
Totale Dirette	92.647	98.759	6.112	6,6%
IRPEF	77.020	86.200	9.180	11,9%
IRES	3.045	2.861	-184	-6,0%
Sostitutiva	4.294	3.904	-390	-9,1%
Altre dirette	8.288	5.794	-2.494	-30,1%
Totale Indirette	88.910	94.347	5.437	6,1%
IVA	61.585	67.243	5.658	9,2%
Oli minerali	7.662	8.599	937	12,2%
Tabacchi	4.062	4.094	32	0,8%
Lotterie e giochi	2.628	3.030	402	15,3%
Altre indirette	12.973	11.381	-1.592	-12,3%

*mln di euro*

### Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, le entrate da attività di accertamento e controllo incassate, le compensazioni d'imposta, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
  - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica al netto delle entrate da attività di accertamento e controllo.
  - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit le entrate da attività di accertamento e controllo sono considerate in termini di cassa.
  - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
  - 1.4 Le compensazioni d'imposta sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

## Andamento delle entrate contributive

### 1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi nei primi cinque mesi del 2023 sono risultati pari a 108.475 milioni di euro, in aumento di 5.204 milioni di euro (+5,0 per cento) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gen-Mag (mln.)	2022	2023	diff.	var %
(a) INPS	93.594	98.611	5.017	5,4
INAIL	5.045	5.350	305	6,0
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	4.632	4.514	-118	-2,5
<b>TOTALE</b>	<b>103.271</b>	<b>108.475</b>	<b>5.204</b>	<b>5,0</b>

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS ammontano a 98.611 milioni di euro, in aumento di 5.017 milioni di euro rispetto al 2022 (+5,4 per cento), per effetto sia dell'andamento delle entrate contributive del settore privato - in crescita del 6,0 per cento - sia di quello degli incassi delle gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici, che osservano un aumento del 4,1 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. La crescita rilevata per le entrate contributive delle gestioni dei dipendenti pubblici sconta gli effetti economici dei rinnovi dei contratti del pubblico impiego per il triennio 2019-2021 siglati nel corso dell'esercizio precedente.

I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 5.350 milioni di euro, in aumento di 305 milioni di euro rispetto al mese di maggio 2022.

Le entrate contributive degli Enti previdenziali privatizzati risultano pari a 4.514 milioni di euro, in riduzione del 2,5 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Nell'analisi di tale andamento deve tenersi conto della non omogeneità dei dati relativi alle due annualità in esame. Infatti, a seguito del trasferimento all' INPS della gestione sostitutiva dell'AGO dell'INPGI dal 1° luglio 2022<sup>1</sup>, a partire da tale data gli incassi contributivi della predetta gestione sono registrati nelle entrate contributive dell'INPS. Pertanto, i dati degli enti previdenziali privatizzati dell'esercizio corrente non includono più gli incassi contributivi della gestione ex-INPGI, che risultano, invece, contabilizzati nell'aggregato in esame nei primi sei mesi dell'anno 2022.

<sup>1</sup> In applicazione dell'art. 1, comma 103, della legge 234/2021 (Legge di Bilancio 2022)